

# Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

## ASviS

Il quaderno ASviS “I climate city contract delle 9 città italiane della missione UE sulla neutralità climatica entro il 2030”

Giovanni Fini, Urban@it

Daniela Luise, Direttrice Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

[www.asvis.it](http://www.asvis.it)



# Il Gruppo di lavoro Goal 11 di ASviS



## CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Attualmente nel mondo 828 milioni di persone vivono in baraccopoli, e il numero è in continuo aumento.

In Italia la precarietà abitativa ha assunto ulteriore rilievo a causa dell'acuirsi della crisi sociale: la condizione di sovraffollamento nel 2021 riguarda il 28% della popolazione contro una media europea del 17,1%.

### Coordinatrici e coordinatori

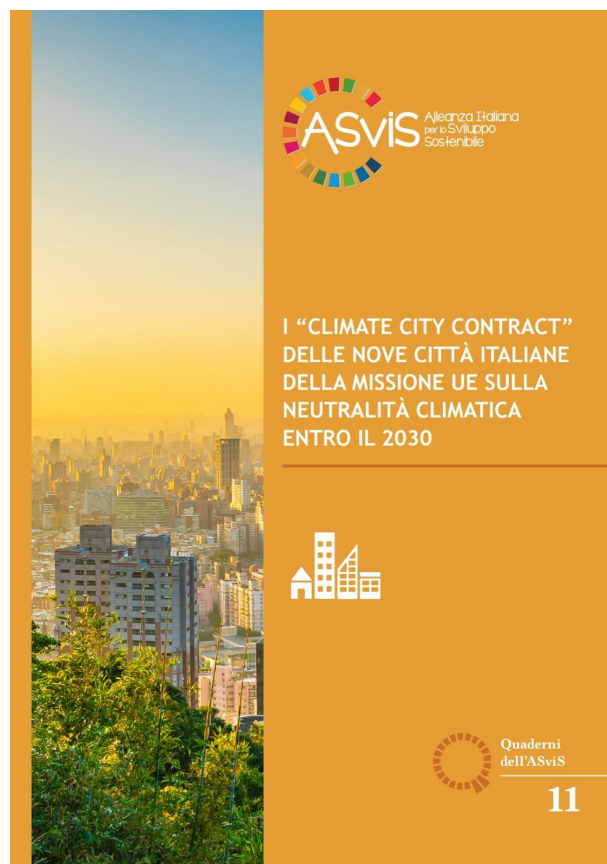
Silvia Brini (Ispra) - Rossella Muroni (Nuove Rigenerazioni), Simone Ombuen (Urban@it) - Walter Vitali (Urban@it)

### Moderatrici/tori dei sottogruppi di lavoro:

- Aree interne e Montagna: Raffaele Marini
- Periferie e disuguaglianze: Simone Ombuen
- Politiche climatiche per la città: Daniela Luise, Giovanni Fini
- Ripristino della natura: Rossella Muroni



# Obiettivi del lavoro



Il quaderno intende proporre uno **strumento utile ad altre città**, ma anche alla **comunità che si occupa di sostenibilità** e a chi promuove sperimentazioni per facilitare i percorsi di sostenibilità delle città.

Diventa uno **strumento di conoscenza** del percorso di queste nove città italiane pioniere e in particolare vuole presentare il "**Climate City Contract**" che è sicuramente uno strumento innovativo ma diventa anche l'attività attraverso la quale si sperimentano **diverse modalità di governance**, si sperimentano accordi e strumenti finanziari, insomma un vero e proprio patto locale che mette in evidenza gli impegni, gli investimenti, i contributi e le relazioni.





# Contenuti



Il Quaderno è composto da:

- le **testimonianze delle nove città italiane** che ci presentano il proprio percorso per la redazione ed approvazione del “Climate City Contract”;
- da una **scheda tecnica** contenente alcuni indicatori che forniscono una fotografia della sfida delle città per la riduzione delle emissioni e in quali ambiti hanno agito per raggiungere l’obiettivo di riduzione dell’80% entro il 2030;
- la **presentazione dell’esperienza italiana di Anna Lisa Boni**, Assessora Fondi Europei, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), coordinamento transizione ecologica e relazioni internazionali del Comune di Bologna, oltre che coordinatrice delle nove città;
- la **presentazione della Missione Europea** “100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030” da parte di **Francesca Rizzo** del Politecnico di Milano e di Net Zero Cities.





# Contenuti



1. **Presentazione**, di Giovanni Fini e Daniela Luise
2. **L'impresa eccezionale è essere neutrale**, di Anna Lisa Boni
3. **La Missione UE e la metodologia di NetZeroCities per il "Climate City Contract"**, di Francesca Rizzo
4. **Bergamo**, di Stefano Zenoni
5. **Bologna**, di Chiara Cervigni e Claudio Savoia
6. **Firenze**, di Alessandra Barbieri
7. **Milano**, di Rossana Torri, Ilaria Giuliani e Manuela Ojan
8. **Padova**, di Giulia Canilli e Giovanni Vicentini
9. **Parma**, di Gianluca Borghi
10. **Prato**, di Valerio Barberis
11. **Roma Capitale**, di Edoardo Zanchini
12. **Torino**, di Mirella Iacono
13. **Gli autori e le autrici**



# Strumenti per le città



# NET ZERO CITIES

**EU MISSION PLATFORM  
CLIMATE NEUTRAL AND SMART CITIES**

**NetZeroCities** fa parte del programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 a sostegno del Green Deal dell'Unione Europea.

**NetZeroCities** è stata pensata per aiutare le città a superare le attuali barriere strutturali, istituzionali e culturali che devono affrontare per raggiungere la neutralità climatica entro il 2030.

**NetZeroCities** sostiene la missione dell'UE "100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030" lanciata nell'ambito del programma Horizon Europe.

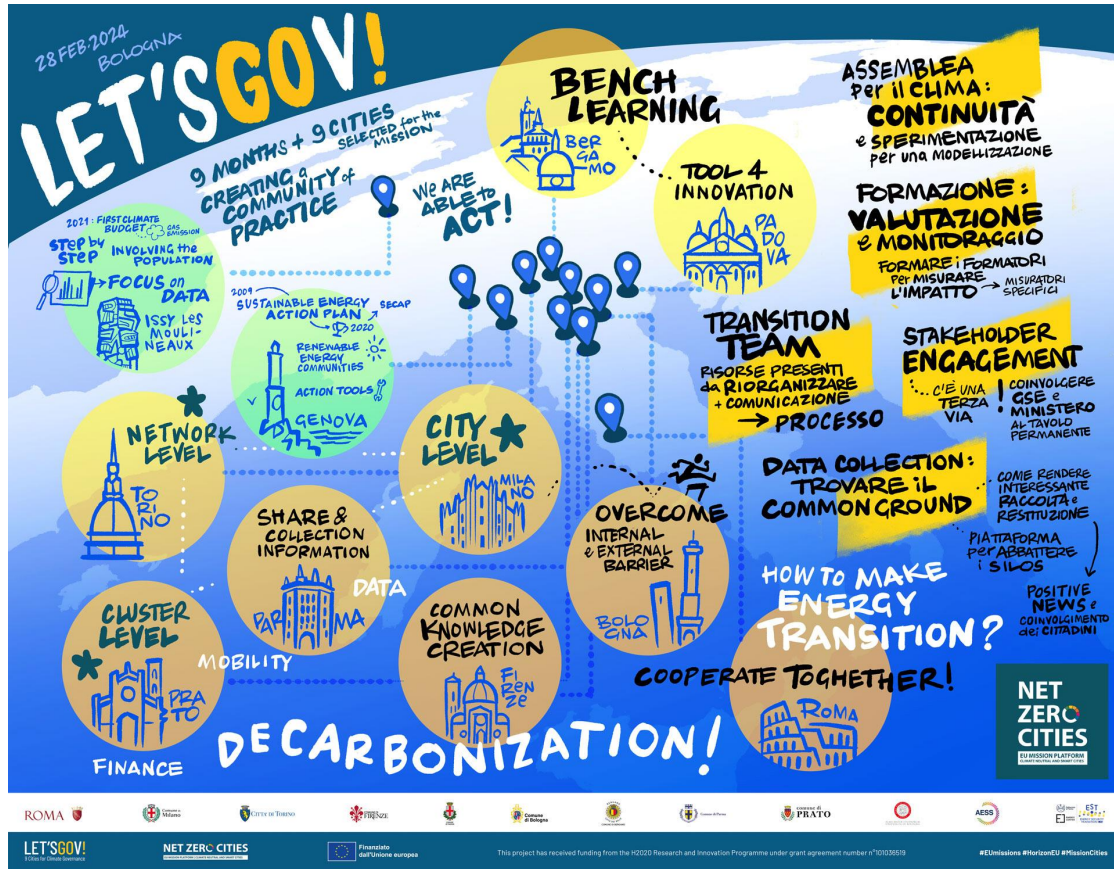
Il progetto funziona come una **piattaforma orientata ai servizi supportata da professionisti di livello mondiale**. Aiuta le città europee fornendo loro il sostegno e le soluzioni di cui hanno bisogno per raggiungere la neutralità climatica in modo socialmente inclusivo. Risorse e competenze e strumenti vengono sviluppati e promossi in una piattaforma unica accessibile a tutte le città attraverso un portale online.

Inoltre, **NetZeroCities** supporta una serie di progetti pilota per contribuire a promuovere un rapido apprendimento su come raggiungere la neutralità climatica su scala urbana e gestisce un programma di apprendimento e di gemellaggio per consentire l'apprendimento tra pari.





# Allargare la rete



A sostegno delle attività le nove città sono coinvolte nel progetto "Let'sGOv - Governare la transizione attraverso azioni pilota".

Il progetto affronta come tema centrale la riduzione delle emissioni dei sistemi energetici attraverso la sperimentazione di modelli di governance potenziati (facilitare forme di produzione di energia rinnovabile e nuovi modelli di consumo e di condivisione, aumentare l'accessibilità ai dati per raggiungere l'efficienza energetica, esplorare meccanismi innovativi di finanziamento).

Let'sGOv ha inoltre attivato un Osservatorio di città e comuni italiani che potranno seguire da vicino le ultime fasi del progetto e partecipare direttamente ad alcuni momenti di formazione e scambio, come ulteriore mezzo di confronto e validazione delle esperienze tra enti locali.

Il coinvolgimento di altre città' passa anche attraverso la realizzazione di piattaforme sull'esempio di quanto fatto in Svezia e Spagna.



# Dati fondamentali



Città italiane della Missione UE per la neutralità climatica al 2030	Baseline “Climate City Contract”. Emissioni di gas serra complessive in tCO <sub>2</sub> eq per abitante nell’anno preso a riferimento e ripartizione per settore (%)	Ripartizione per settore (%) del target di riduzione delle emissioni di gas serra complessive al 2030 in tCO <sub>2</sub> eq per abitante nel “Climate City Contract”
Bergamo	3,89 nel 2021 (80% edifici, 18% trasporti, 0,5% rifiuti, 0,5% industria, 1% agricoltura)	81% edifici, 18% trasporti, 1% rifiuti
Bologna	4 nel 2018 (78% edifici, 21% trasporti, 1% agricoltura)	58% edifici, 11% trasporti, 0,05% rifiuti, 0,3% agricoltura, 2% trasversali, 29% comportamentali
Firenze	4,17 nel 2019 (54% edifici, 31% trasporti, 9% rifiuti, 6% industria)	28% edifici, 26,7% trasporti, 10,3% rifiuti, 35% trasversali





# Dati fondamentali



Città italiane della Missione UE per la neutralità climatica al 2030	Baseline “Climate City Contract”. Emissioni di gas serra complessive in tCO2eq per abitante nell’anno preso a riferimento e ripartizione per settore (%)	Ripartizione per settore (%) del target di riduzione delle emissioni di gas serra complessive al 2030 in tCO2eq per abitante nel “Climate City Contract”
Milano	3,3 nel 2021 (85% edifici, 14,8% trasporti, 0,2 % rifiuti)	80% edifici, 9% trasporti, 1% rifiuti, 10% trasversali e comportamentali
Padova	6,11 nel 2021 (45,4% edifici, 23,4% trasporti, 4% rifiuti, 0,1% agricoltura, 27,1% industria)	24,2% edifici, 13,2% trasporti, 1% rifiuti, 0,2% agricoltura, 16,9% industria, 26,4% trasversali, 18,1% comportamentali
Parma	5,68 nel 2018 (59% edifici, 22% trasporti, 3% rifiuti, 14% agricoltura, 2% industria)	63% edifici, 1% trasporti, 6% rifiuti, 1% agricoltura, 29% comportamentali



# Dati fondamentali



Città italiane della Missione UE per la neutralità climatica al 2030	Baseline “Climate City Contract”. Emissioni di gas serra complessive in tCO <sub>2</sub> eq per abitante nell’anno preso a riferimento e ripartizione per settore (%)	Ripartizione per settore (%) del target di riduzione delle emissioni di gas serra complessive al 2030 in tCO <sub>2</sub> eq per abitante nel “Climate City Contract”
Prato	4,71 nel 2018 (41% edifici, 32% trasporti, 2% rifiuti, 24% industria, 1% agricoltura)	8% edifici, 17% trasporti, 17% industria, 10% agricoltura, 10% trasversali, 39% comportamentali
Roma Capitale	3 nel 2019 (60% edifici, 34% trasporti, 5% rifiuti, 1% industria)	n. d. (CCC in elaborazione)
Torino	2,78 nel 2018 (54% edifici, 26% trasporti, 6% rifiuti, 14% industria)	74% edifici+industria, 19% trasporti, 3% rifiuti, 4% agricoltura+verde





# Grazie per l'attenzione!

[www.asvis.it](http://www.asvis.it)

